



COMUNE DI CIVITAVECCHIA

PROVINCIA DI ROMA

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Ufficio Viabilità

PROGETTO ESECUTIVO

**LAVORI DI: MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE ZONA
NORD DELLA CITTÀ**

RELAZIONE GENERALE

PREMESSE

L'art.14 del Codice della Strada di cui al Decreto Legislativo 285/1992 e s.m.i, contiene opportuni precetti ai quali devono attenersi gli Enti proprietari per assolvere, con efficienza, correttezza e completezza, ai compiti di gestione, manutenzione e pulizia delle strade e delle loro pertinenze, degli arredi, delle attrezzature, degli impianti e dei servizi.

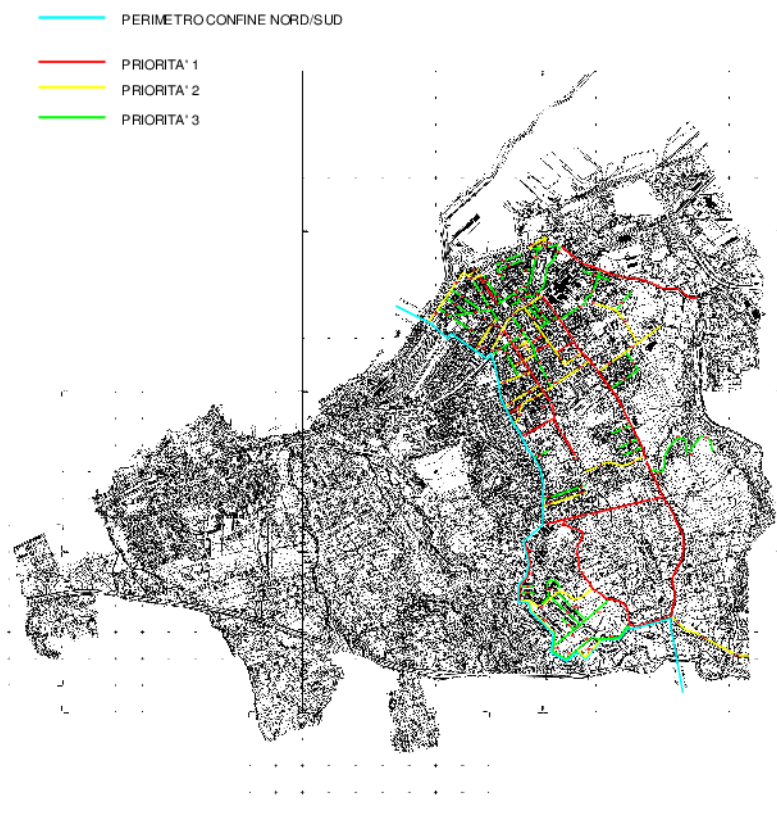
Nello stesso articolo è stato opportunamente previsto, l'obbligo della manutenzione e della gestione delle strade nonché il controllo tecnico dell'efficienza delle medesime e delle relative pertinenze.

Ne consegue che tutte le infrastrutture al servizio della viabilità pedonale e veicolare devono sempre essere mantenute in perfetta efficienza da parte degli Enti proprietari o dei soggetti esercenti che sono tenuti alla loro gestione.

In ottemperanza a quanto sopra riportato, pertanto, la riqualificazione della viabilità, in quanto materia trascurata negli ultimi anni, costituisce ad oggi un obiettivo primario per il Comune di Civitavecchia chiamato sempre più spesso ad intervenire in maniera occasionale e non programmata per rimuovere pericoli imminenti dovuti alla carenza di manutenzione nel tempo con conseguente accentuazione, in numero e gravità, dei fenomeni di avvallamento, sconnessioni, discontinuità, buche, ecc., della sede stradale e di tutte le opere accessorie e a servizio della stessa.

OGGETTO

Il contenuto del presente progetto definitivo-esecutivo è rappresentato, per quanto esposto in premessa, nella esecuzione di interventi manutentivi sui manufatti afferenti al patrimonio stradale comunale che rientra nell'ambito territoriale nord della città come rappresentato nella sotto riportata Fig. 1:



(Fig. 1)

La suddivisione in due zone (nord/sud) del territorio comunale è stata effettuata, attraverso l'individuazione di una linea coincidente, per la maggior parte della sua estensione, con via Montanucci, in maniera da determinare due porzioni di città perlopiù equivalenti in termini di estensione superficiaria.

ANALISI DELLO STATO DI FATTO

A seguito della delimitazione territoriale si è provveduto ad individuare in maniera oggettiva, in base a valutazioni legate anche a questioni di responsabilità civile e penale che l'A.C. si troverebbe a dover affrontare in caso di infortuni subiti dalla cittadinanza per la presenza diffusa sul territorio di elementi di insidia e trabocchetto, gli ambiti di intervento e i relativi livelli di priorità che vengono indicati nella tabella sotto riportata:

N.	STRADA	TIPOLOGIA	PRIORITA' 1 alta 2 media 3 minima
1	Via Terme di Traiano	interquartiere	1
2	Via dell'Acquedotto Romano	secondaria	1

3	Via Berlinguer	quartiere	2
4	Via Don Milani	quartiere	1
5	Via Nuova di S. Liborio	quartiere	1
6	Via B. Claudia	interquartiere	1
7	Via Sacchetti	interquartiere	1
8	Via Flores	interquartiere	1
9	Via Aurelia Nord	interquartiere	1
10	Via Filzi	secondaria	1
11	Via Namaziano	secondaria	1
12	Via Matteini	secondaria	1
13	Via Traiana	secondaria	1
14	L.go Plebiscito	interquartiere	2
15	Via Matteotti	quartiere	1
16	Viale Europa	quartiere	1
17	Via D'Azeglio	secondaria	1
18	Via Izzì	interquartiere	1

Dalla lettura della tabella sopra riportata è evidente come le opere da porre in essere siano limitate per la quasi totalità, per ovvie ragioni di capienza economica, alle infrastrutture ricadenti all'interno della tipologia n. 1 (priorità alta).

Le aree stradali così individuate e su cui si andrà ad intervenire presentano uno stato di degrado dovuto a molteplici fattori:

- obsolescenza dei materiali per cause legate al normale decadimento delle proprietà di resistenza dei materiali;
- carenza, prolungata nel tempo, dell'attività manutentiva necessaria ed indispensabile al mantenimento di accettabili livelli prestazionali;
- obsolescenza dei sottoservizi (con particolare riferimento alle rotture delle condotte idriche e fognarie) con conseguenti cedimenti del piano viabile;
- inadeguatezza del "corpo stradale" in riferimento alle sollecitazioni che lo stesso è tenuto a sopportare a seguito del transito veicolare. Nella maggior parte dei casi l'inadeguatezza è dovuta al cambiamento nel tempo delle condizioni di riferimento ovvero all'incremento nel tempo dei traffici motorizzati con particolare riferimento ai mezzi pesanti;
- vecchi interventi di ripristino della pavimentazione stradale e della relativa fondazione eseguiti successivamente a manomissione di suolo pubblico da parte dei gestori dei servizi pubblici (luce, gas, acqua, ecc.) che non hanno avuto esiti particolarmente durevoli nel tempo;
- danneggiamenti dei manufatti per cause legate ad incidenti stradali e atti vandalici.

Il soprastante elenco può comunque essere oggetto di variazioni su disposizione dell'A.C. attraverso l'inserimento di altre aree del territorio comunale in base alle necessità ed urgenze che si possono manifestare nel corso della durata dell'appalto al fine di limitare al massimo i potenziali rischi per l'incolumità pubblica. Oltre a variazioni sulle aree di intervento, sempre per motivazioni legate ad urgenze contingibili, è possibile che sia necessario far eseguire anche interventi diversi rispetto alla messa in sicurezza della pavimentazione stradale e dei marciapiedi ma comunque sempre rientranti nella tipologia delle opere edili-stradali.

DESCRIZIONE DELLE OPERE IN PROGETTO

A seguito della individuazione delle aree di intervento e dell'analisi dello stato di fatto sono state determinate in base alle esigenze attuali, che come detto potrebbero subire modifiche più o meno rilevanti durante il periodo di tempo intercorrente tra la redazione del presente progetto esecutivo e il momento di avvio dei lavori, le estensioni areali su cui eseguire le

opere che si ritengono improcrastinabili nonché le tipologie delle stesse come riportato esemplificativamente nella sotto riportata tabella:

N.	STRADA	TOTALE SUPERFICIE DI INTERVENTO (mq)	FRESATURA E DISCARICA (si/no)	TAPPETO (si/no)	STRATO COLLEGA MENTO (si/no)	RICARICHE (si/no)	BONIFICA SOTTOFONDO (si/no)
1	Via Terme di Traiano	3 500,00	X	X	X	X	X
2	Via dell'Acquedotto Romano	1 050,00	X	X	X	X	X
3	Via Berlinguer	1 000,00	X	X	X		
4	Via Don Milani	1 000,00	X	X	X	X	
5	Via Nuova di S. Liborio	1 000,00	X	X	X	X	
6	Via B. Claudia	1 000,00	X	X	X	X	
7	Via Sacchetti	800,00	X	X	X	X	X
8	Via Flores	4 000,00	X	X	X	X	X
9	Via Aurelia Nord	4 000,00	X	X	X	X	
10	Via Filzi	682,50	X	X	X		
11	Via Namaziano	945,00	X	X	X		
12	Via Matteini	990,00	X	X	X		
13	Via Traiana	800,00	X	X	X	X	
14	L.go Plebiscito	500,00	X	X	X		
15	Via Matteotti	1 500,00	X	X	X		X
16	Viale Europa	800,00	X	X	X		X
17	Via D'Azeglio	2 430,00	X	X	X		
18	Via Izzi	1000	X	X	X	X	X

Agli interventi riportati nella soprastante tabella, che riguardano le opere da porre in essere sulla pavimentazione stradale, sono da aggiungere lavorazioni accessorie necessarie al ripristino della funzionalità di tutti i manufatti facenti parte integrante della sede stradale che possono essere esemplificate a titolo non esaustivo come segue:

- banchine stradali;
- chiusini;
- griglie;
- cigli e bordure;
- pavimentazione di marciapiedi;
- segnaletica stradale.

Sulla scorta del rilievo dello stato di fatto e delle considerazioni tecniche effettuate sono stati ritenuti indispensabili all'adeguamento e messa in sicurezza dei manufatti stradali comunali i seguenti interventi:

OPERE SULLA PAVIMENTAZIONE STRADALE

- fresatura del manto stradale per una profondità variabile, caso per caso a seconda dello stato di conservazione del conglomerato bituminoso;
- carico e trasporto a discarica dei materiali rimossi a seguito di fresatura;
- bonifica della fondazione stradale attraverso rigenerazione della stessa consistente nello spandimento di materiale legante (calce) in idonee proporzioni, nella successiva miscelazione e frantumazione del materiale attraverso apposito macchinario e intervento finale di compattazione attraverso rulli vibranti;

- ricariche attraverso posa di conglomerato bituminoso tipo binder per livellamento e riprofilatura di porzioni sede stradale;
- stesura di emulsione bituminosa e di conglomerato bituminoso per strato di collegamento per spessore variabile tra 5 e 10 cm;
- posa di tappeto di usura in conglomerato bituminoso dello spessore variabile tra 3 e 5 cm previa preparazione del piano di posa mediante stesa di emulsione bituminosa.

OPERE ACCESSORIE

- interventi di demolizione e scavo, anche a mano, con successivo trasporto a discarica dei materiali di risulta per esecuzione di lavorazioni di recupero e/o rifacimento di tratti di marciapiedi, aree pedonali, chiusini, griglie, recinzioni, dissuasori, segnaletica stradale, ecc.
- rifacimento di porzioni di marciapiedi da eseguire previa rimozione della pavimentazione esistente, bonifica del sottofondo, eventuale rifacimento del massetto in cls, pulizia della pavimentazione rimossa e successivo ripristino in sito della stessa. Nel caso di impossibilità di utilizzo della vecchia pavimentazione, la stessa sarà sostituita con nuovi elementi della stessa tipologia e materiali;
- rimozione dei cigli dei marciapiedi sconnessi e/o disallineati, successiva bonifica della fondazione attraverso opere di demolizione, scavo e rifacimento della base di appoggio in cls, ricollocazione in opera dei cigli rimossi previa pulizia degli stessi, ovvero la sostituzione con elementi nuovi nel caso di inutilizzabilità dei cigli rimossi;
- rifacimento di segnaletica stradale orizzontale cancellata a seguito del rifacimento della pavimentazione stradale;
- ripristino di chiusini e caditoie, consistente nella sostituzione degli elementi danneggiati con eventuale rifacimento del telaio e base di appoggio dello stesso attraverso la demolizione, anche a mano, delle opere murarie obsolete, la creazione di adeguato cassonetto (circa 30cm) per la ricostruzione della base mediante getto di cls armato;
- pulizia delle caditoie oggetto di operazioni di intervento di risanamento delle opere murarie e in ghisa;
- eventuale realizzazione di nuove caditoie ad integrazione di quelle esistenti per l'adeguamento e miglioramento del sistema della rete di smaltimento delle acque meteoriche, consistente nell'esecuzione di operazioni di scavo, posa tubazione in PEAD di adeguato diametro, di pozzetto, di chiusino in ghisa di tipo carrabile, di rinterro con misto granulare stabilizzato e rifacimento pavimentazione in conglomerato bituminoso;
- manutenzione e/o sostituzione di elementi metallici e murari di recinzione a delimitazione delle opere comunali;
- manutenzione minuta e/o sostituzione di opere varie di arredo urbano finalizzati alla messa in sicurezza;

Considerato che il servizio idrico è attualmente gestito dalla Soc. Acea S.p.A., mentre quello fognario verrà rilevato prossimamente dalla stessa società, gli eventuali interventi tesi a ripristinare gli sprofondamenti e/o avvallamenti stradali, dovuti a crolli di tratti fognari, perdite idriche, ed ogni altro evento riconducibile ai sopra detti sottoservizi sono esclusi dal presente progetto, salvo direttive precise impartite da parte dell'A.C. scaturenti da appositi e reciproci accordi con il gestore del servizio idrico integrato.

Gli interventi necessari per la messa in sicurezza della viabilità interessata dalla proliferazione degli apparati radicali di essenze arboree presenti nelle vicinanze della sede stradale verranno eseguiti attraverso affidamento, nell'ambito delle risorse previste per l'esecuzione di lavori in economia del quadro economico di progetto, a ditta specializzata da effettuare a latere del contratto principale sulla scorta di apposito progetto esecutivo redatto da tecnico agronomo con esperienza in materia. A tal fine verranno predisposte nell'ambito delle somme a

disposizione del quadro economico del presente progetto gli importi economici necessari all'affidamento professionale sopra citato.

INTERFERENZE, VINCOLI, GRAVAMI

Le interferenze che interessano i lavori di cui al presente progetto sono quelle tipiche dei cantieri stradali e pertanto la problematica di maggiore rilievo, che deve essere tenuta in considerazione ai fini della esecuzione dei lavori in sicurezza nel rispetto delle norme in materia vigenti, è rappresentata dalla presenza di traffico veicolare in prossimità delle aree di cantiere. Secondariamente, ma non meno importante, sono le interferenze con le attività commerciali prospicienti con le strade pubbliche che per ovvie ragioni devono continuare a poter svolgere in piena sicurezza la propria attività anche durante lo svolgimento dei lavori.

Per le suddette motivazioni, i lavori dovranno pertanto essere programmati e realizzati per singole fasi/zone di intervento da individuarsi nelle planimetrie di cantiere e opportunamente delimitate e segnalate durante le fasi lavorative. Potranno essere presenti due o più Imprese nella realizzazione dell'opera in quanto, oltre ai lavori puramente edili, nell'appalto sono compresi anche la realizzazione di segnaletica stradale e pavimentazione stradale.

Quanto sopra è definito nel dettaglio dal Piano di Sicurezza e Coordinamento con relativo cronoprogramma al fine di definire per ciascuna fase di lavoro, comprese le fasi di allestimento e smontaggio, tutte le misure atte a provvedere alla messa in sicurezza del cantiere. Ogni fase così definita sarà caratterizzata da un arco temporale così da individuare la contemporaneità tra le stesse ed individuare le necessarie azioni di coordinamento, tenendo anche presente la possibilità che alcune fasi di lavoro possano essere svolte da imprese diverse.

Data la tipologia delle lavorazioni potrebbe essere necessario in alcuni casi, prima di dare avvio ai lavori, acquisire notizie, informazioni presso i gestori delle reti dei sottoservizi presenti nel sottosuolo comunale al fine di evitare possibili danneggiamenti degli stessi, infortuni sul lavoro, e disservizi all'utenza. Oltre a quanto sopra indicato potrebbe risultare necessario eseguire approfondimenti ulteriori attraverso uso di strumentazioni e tecnologie idonee in grado di eseguire una mappatura dettagliata della natura e consistenza del sottosuolo.

Gli interventi previsti, essendo finalizzati al mantenimento e ripristino della funzionalità delle opere, non determinando modifiche dello stato di fatto e non alterando pertanto in alcun modo la qualità ambientale e paesaggistica del territorio, non risultano in contrasto con le norme a tutela dei beni paesaggistici. Non si rileva quindi la necessità di acquisire preventive autorizzazioni e/o nulla osta in tal senso.

Per quanto riguarda gli interventi da eseguire sulle essenze arboree poste in prossimità delle carreggiate stradali, si procederà seguendo le linee operative, ivi comprese le indicazioni in merito all'iter burocratico/i da porre in essere per l'eventuale acquisizione di pareri/nulla-osta, ecc., di cui ai contenuti dei progetti specialistici redatti da personale tecnico esterno appositamente individuato.

I gravami dovuti alla presenza di vincoli di uso civico su ampie porzioni del territorio comunale, sempre tenuto conto della natura delle lavorazioni non modificative dello stato di fatto e necessarie a garantire la funzionalità delle stesse, non comportano impedimento all'esecuzione delle opere senza previa acquisizione di pareri ovvero svincolo del gravame.

COSTO DELL'OPERA

Il costo delle opere è stato determinato utilizzando i prezzi di riferimento di cui al tariffario Regione Lazio edizione anno 2012 e, nel caso di tariffe non presenti nel suddetto prezzario,

prezzi determinati a seguito di redazione di apposita analisi dei prezzi ai sensi dell'art. 32 del D.P.R. 207/2010.

L'importo complessivo, così come desunto, ammonta ad € 994.083,00 a cui vanno aggiunti gli oneri per IVA e somme a disposizione come rappresentato nel quadro economico di progetto.

DURATA DEI LAVORI

La durata degli interventi è fissata in giorni 210 naturali e consecutivi, fatto salvo l'anticipato esaurimento dei fondi a disposizione, che potrà verificarsi nel caso in cui gli interventi posti in essere debbano essere anticipati per motivazioni legate a urgenze indifferibili a causa di tutela dell'incolumità pubblica. Eventuali temporanee sospensione dei lavori per ragioni meteorologiche e/o ad eventi imprevisti, potranno portare a un lieve slittamento dell'ultimazione delle opere e conseguentemente del collaudo.

CONCLUSIONI

Il presente progetto è stato redatto conformemente alle linee di indirizzo dell'A.C. come desunte dallo studio di fattibilità redatto ai fini dell'inserimento delle opere nel piano triennale dei lavori ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 ed approvato con Delib. G.C. n. 181 del 02/11/2017.